

Verbale della seduta di g. 29 settembre 2015, nr.776

Il giorno ventinove del mese di settembre dell'anno duemilaquindici presso la propria sede si è riunita la 2^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n.353 del 31 agosto 2015. Alle ore 10,00 il Presidente Caracausi invita il segretario procedere all'appello, dal quale risultano presenti anche i Conss. Anello, Di Pisa e Pizzuto. Aperta la seduta, presenti la Signora Taormina Giuseppa ed il Sig. Purpura Giovanni, membri dell'Associazione pro loco "Nostra Donna del Rotolo Vergine Maria", il Presidente Caracausi li invita a dire quali sono i motivi per i quali hanno richiesto questo incontro.

La Signora Taormina tiene a precisare che condivide totalmente l'ordinanza del Sindaco sulla Movida, perchè tutela il diritto alla salvaguardia della salute, della quiete pubblica ed ambientale, ponendo delle condizioni, anche con riferimento alle leggi nazionali, alle quali i commercianti si devono attenere. Il suo interesse è per la tutela della borgata marinara di Vergine Maria, dove insiste la Tonnara Bordonaro, sito storico non funzionante, nella quale, nonostante il divieto dell'ordinanza, è presente una discoteca che emana musica, ad alto volume in amplificato, oltre gli orari consentiti. Trattandosi di una piccola borgata sono immaginabili gli effetti negativi, per i quali sono state firmate delle petizioni popolari e si è adito per le vie legali, nel 2013/2014, per cui la musica cessava alle ore 24,00.

Il Presidente Caracausi conferma che di fatto questa ordinanza ha prodotto pochi effetti, perché mancano i controlli. La Commissione ha, con le sue modifiche, cercato di migliorare il regolamento soprattutto nel rispetto dei residenti anche di quelli delle borgate marinare, ma ribadisce che tutto è soggetto ai controlli, il cui scopo è quello di verificare se il regolamento produce effetti positivi.

Il Cons. Anello. a prescindere l'ordinanza, chiede se nella borgata di Vergine Maria si è vissuta bene questa situazione.

Il Sig. Purpura risponde di sì, rispetto a quanto avveniva prima delle denunce, da parte dei condomini. La Tonnara è stata chiusa, per il rischio di crolli, e per un certo periodo si è vissuti tranquilli. Ora si è ripristinata la discoteca che emana musica in crescendo dalle 24,00 sino alle tre del mattino.

Il Presidente Caracausi dice che di fatto la Tonnara è chiusa dal 2013, e quindi non dovrebbe esserci presente nessuno che fa musica. Ma a quanto pare oggi non è così. Chiede se hanno chiesto l'intervento dei VV.UU. per i controlli.

Si dà atto che alle ore 10,45 entra il Cons. Vinci

La Sig.ra Taormina tiene a precisare che le forze dell'ordine non possono intervenire perché le loro auto rimarrebbero bloccate per la presenza delle moltissime vetture di coloro che frequentano la discoteca. Non riesce a capire come vengano rilasciate queste autorizzazioni, nonostante si tratti di siti storici. Ritiene che le autorizzazioni dovrebbero essere date, soltanto per le feste popolari e tradizionali, come "la festa del pescatore". In occasione di tale evento ha inoltrato richiesta al Suap e le è stato risposto che per fare musica, con limite orario delle 24,00, non si potevano usare le casse all'esterno. E' disposta a chiedere una perizia ambientale per verificare quali danni può provocare tutto ciò che viene fatto durante queste feste rionali.

Il Sig. Purpura ribadisce che nonostante il divieto, venivano fatte feste musicali, che sono cessate quando con una apposita ordinanza si è inibito il transito sul ponticello della Tonnara.

Si dà atto che alle ore 11,00 esce il Cons. Di Pisa.

Il Cons. Anello, per quanto detto, ritiene che si possa affermare che l'ordinanza non ha prodotto effetti positivi, perché mancano i controlli. Difatti l'intento della Commissione è quello di andare incontro sia agli esercenti e sia ai residenti che possono convivere se vengono rispettate le normative e le leggi, stilando un regolamento che produrrà soltanto effetti se viene controllato.

La Signora Taormina concorda che è necessario trovare il bene comune. Afferma la sua condivisione all'ordinanza che ritiene legittima e costituzionale, ma non condivide che le borgate marinare non saranno rispettate e subiranno il deflusso dalla città, così come ha avuto modo di capire.

Il Presidente Caracausi ritiene che ci sia una contraddizione tra l'accettazione dell'ordinanza e quello che ha deciso la Commissione, che non intende sottovalere le borgate marinare e i suoi residenti, perché anche per loro sono state imposte regole ben precise. Chiede alla Signora Taormina se ha letto bene le proposte della Commissione per poterle criticare.

La Signora Taormina risponde che conosce bene quanto deciso dalla Commissione e non lo condivide assolutamente.

Il Presidente Caracausi ribadisce che anche per le borgate sono stati imposti dei giorni, venerdì e sabato, con orari ben stabiliti, sino alle ore 24,00 per il periodo invernale, nei quali fare musica soltanto in acustica. Per il periodo estivo si è pensato il limite fino all'1,00, per le borgate marinare, sempre nei giorni di venerdì e sabato e prefestivi. Chiede alla Signora Taormina se condivide queste regole e se eventualmente concorda con la musica in amplificato, soltanto per un'ora, nel periodo estivo, dotandosi i locali di un limitatore con memoria.

La Signora Taormina dice che queste regole possono essere condivise, ma non è accettabile la musica in amplificato. Ritiene che un piano di zonizzazione debba essere fatto e che l'Amministrazione debba individuare delle aree dove allocare le discoteche, che non devono più esistere in alcune zone della città e soprattutto nelle borgate marinare. Ritiene che i controlli debbano essere fatti continui ed a sorpresa.

Il Presidente Caracausi evidenzia che tutti i presenti concordano che il vero problema sono i mancati controlli, per cui si proibisce di fare musica in amplificato, ma non viene controllato chi la pratica abusivamente.

Il Sig. Purpura tiene a precisare che già ha affrontato questo problema dei controlli con il Comandante Messina ed ha avuto risposto che non si possono fare per carenza di personale.

Il Cons. Anello fa presente che sulle discoteche non si ha nessuna titolarità perché le autorizzazioni vengono rilasciate dal Tucs. Il vero nocciolo della questione è la Tonnara e proibirvi di fare musica. Bisogna verificare se se è stata rilasciata apposita licenza.

Il Presidente Caracausi dice che il costo del limitatore potrebbe essere un deterrente, per cui molti esercenti non praticherebbero la musica. La città di Palermo ha diverse sfaccettature con diversi problemi rimasti irrisolti anche se si è cercato di porvi rimedio con un'ordinanza che si è dimostrata carente. Si può ipotizzare, come si è fatto per gli ospedali e le case di cura, di proibire di fare musica nei bagli e nei netti storici ed architettonici.

La Signora Taormina ribadisce che bisogna trovare una soluzione per la quale nella borgata di Vergine Maria si proibisca la presenza di discoteche che fanno musica ad alto volume e di ogni tipo. Ritiene che una fonte di guadagno sicura è il turismo sostenibile. Chiede che nell'eventuale piano di zonizzazione venga eliminata la borgata di Vergine Maria.

Il Presidente Caracausi, nel assicurare che la Commissione si adopererà per tutelare le borgate, chiude l'incontro alle ore 12,10

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi